

Resoconto Intermedio di Gestione
al 31 marzo 2009

INDICE

Organi Sociali	3
Prospetti contabili	5
<i>Conto economico consolidato</i>	<i>5</i>
<i>Stato patrimoniale consolidato</i>	<i>6</i>
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	<i>7</i>
Note di commento	8
1. <i>Premessa</i>	<i>8</i>
2. <i>Informazioni su CAD IT S.p.A.</i>	<i>8</i>
3. <i>Attività del Gruppo</i>	<i>9</i>
4. <i>Principi contabili e criteri di consolidamento</i>	<i>9</i>
5. <i>Area di consolidamento</i>	<i>13</i>
6. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre</i>	<i>14</i>
7. <i>Eventi significativi del periodo</i>	<i>15</i>
8. <i>Posizione finanziaria netta e gestione finanziaria</i>	<i>15</i>
9. <i>Ricerca e sviluppo</i>	<i>16</i>
10. <i>Investimenti</i>	<i>16</i>
11. <i>Personale</i>	<i>18</i>
12. <i>Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2009 ed evoluzione prevedibile della gestione</i>	<i>18</i>
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 20	

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

MATTHIAS SOHLER
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

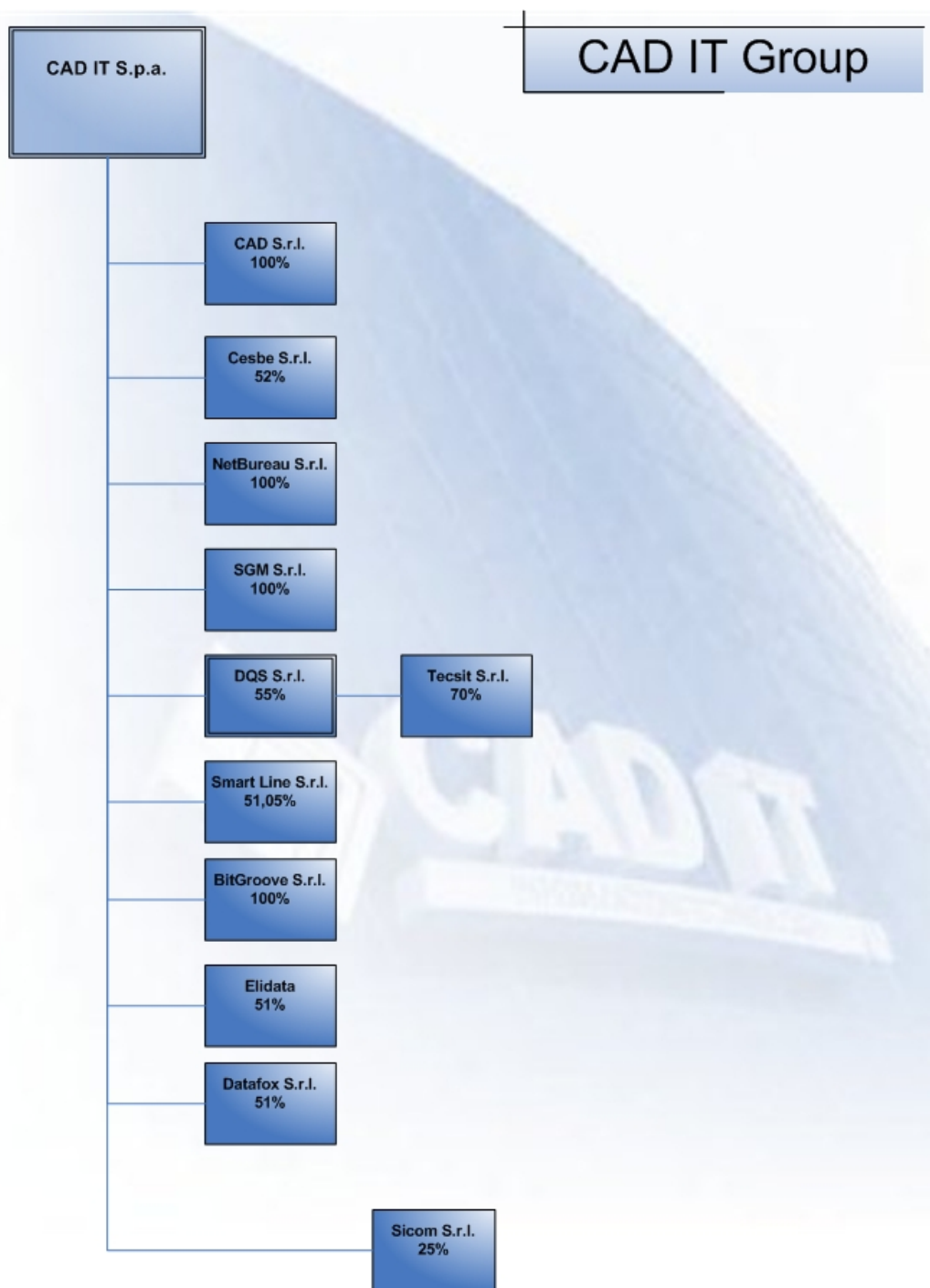
RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE



(1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione



Gruppo CAD IT al 31/03/2009

PROSPETTI CONTABILI**Conto economico consolidato**

(in migliaia di euro)

	1° Trimestre		1° Trimestre		Variazione	
	2009		2008		assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	12.260	94,3%	14.163	95,7%	(1.903)	(13,4%)
Variaz. lavori in corso su ordinazione	52	0,4%	6	0,0%	46	792,2%
Incrementi immob. per lavori interni	651	5,0%	601	4,1%	50	8,2%
Altri ricavi e proventi	41	0,3%	27	0,2%	14	53,9%
Valore della produzione	13.004	100,0%	14.796	100,0%	(1.793)	(12,1%)
Costi per acquisti	(231)	(1,8%)	(385)	(2,6%)	154	(39,9%)
Costi per servizi	(2.427)	(18,7%)	(2.504)	(16,9%)	77	(3,1%)
Altri costi operativi	(188)	(1,4%)	(184)	(1,2%)	(4)	2,2%
Valore aggiunto	10.157	78,1%	11.723	79,2%	(1.566)	(13,4%)
Costo del lavoro	(8.017)	(61,6%)	(8.231)	(55,6%)	215	(2,6%)
Altre spese amministrative	(611)	(4,7%)	(602)	(4,1%)	(9)	1,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.529	11,8%	2.889	19,5%	(1.360)	(47,1%)
Accantonam. e svalutaz. crediti			(3)	(0,0%)	3	(100,0%)
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(637)	(4,9%)	(643)	(4,3%)	5	(0,9%)
- Ammortam. immobilizz. materiali	(191)	(1,5%)	(192)	(1,3%)	1	(0,7%)
Risultato operativo (EBIT)	701	5,4%	2.051	13,9%	(1.350)	(65,8%)
Proventi finanziari	74	0,6%	124	0,8%	(49)	(39,9%)
Oneri finanziari	(14)	(0,1%)	(17)	(0,1%)	3	(16,4%)
Risultato ordinario	761	5,9%	2.158	14,6%	(1.397)	(64,7%)
Rivalutazioni e svalutazioni	188	1,4%	161	1,1%	28	17,4%
Utile (perdita) ante imposte del periodo	949	7,3%	2.318	15,7%	(1.369)	(59,0%)
Attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	84	0,6%	234	1,6%	(151)	(64,4%)
Soci della controllante	866	6,7%	2.084	14,1%	(1.218)	(58,5%)

Stato patrimoniale consolidato

(in migliaia di euro)

31/12/2008	ATTIVO	31/03/2009
	A) Attività non correnti	
19.620	Immobili, impianti e macchinari	19.509
15.789	Immobilizzazioni immateriali	15.821
8.309	Avviamento	8.309
212	Partecipazioni	400
655	Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	672
64	Altri crediti non correnti	63
231	Crediti per imposte anticipate	231
44.881	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	45.005
	B) Attività correnti	
435	Rimanenze	423
352	Lavori in corso su ordinazione	405
24.623	Crediti commerciali e altri crediti	27.761
4.871	Crediti per imposte	4.753
13.999	Cassa e altre attività equivalenti	15.118
44.281	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	48.458
89.163	TOTALE ATTIVO	93.463

31/12/2008	PASSIVO	31/03/2009
	A) Patrimonio netto	
4.670	Capitale sociale	4.670
35.346	Riserve	35.363
18.858	Utili/perdite accumulati	19.724
58.874	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	59.757
3.005	Patrimonio netto di Terzi	3.089
61.879	TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.846
	B) Passività non correnti	
206	Finanziamenti	200
3.497	Passività per imposte differite	3.497
6.276	Fondi TFR e quiescenze	6.299
25	Fondi spese e rischi	35
10.004	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	10.031
	C) Passività correnti	
4.130	Debiti commerciali	7.564
5.626	Debiti per imposte	4.682
653	Finanziamenti a breve	954
6.870	Altri debiti	7.387
17.279	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	20.587
89.163	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	93.463

Rendiconto finanziario consolidato

<i>Rendiconto finanziario del Gruppo CAD IT</i>	<i>31/03/2009</i>	<i>31/03/2008</i>
<u>A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile (perdita) del periodo	949	2.318
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	191	192
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	637	643
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	(188)	(161)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:	33	(17)
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(60)	(107)
- Utile / (Perdite) su cambi	(1)	1
Variazione del capitale di esercizio	(52)	3.040
Imposte sul reddito pagate	0	0
Interessi pagati	(13)	(17)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	1.497	5.893
<u>B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(80)	(93)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	(669)	(712)
- incremento di altre attività immobilizzate	(1)	(2)
Attività di disinvestimento		
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	1	0
- diminuzione di altre attività immobilizzate	3	4
Interessi incassati	74	122
Dividendi incassati	0	35
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	(672)	(646)
<u>C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	(7)	(23)
Pagamento di dividendi	0	(180)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(7)	(203)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	818	5.043
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	13.346	12.080
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	14.164	17.124

NOTE DI COMMENTO

1. Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione è redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva Trasparenza). In linea con la richiamata norma, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel trimestre;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel trimestre e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

Al fine di permettere il raffronto nel tempo dei dati e la valutazione del trend gestionale, le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie fornite nel presente resoconto sono omogenee con i contenuti delle precedenti relazioni trimestrali redatte ai sensi dell'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti" e secondo quanto indicato nell'Allegato 3D del Regolamento stesso. I prospetti contabili presentati sono inoltre i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento e progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento e comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione.

2. Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di € 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.



CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo, come definito dall'art. 2359 codice civile, di altra società.

3. Attività del Gruppo

CAD IT è oggi alla guida di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'application management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 60% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

4. Principi contabili e criteri di consolidamento

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Il bilancio è redatto nel presupposto di continuità

aziendale, non sussistendo significative incertezze sulla continuità aziendale.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del resoconto intermedio di gestione la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il

potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. L'acquisizione delle controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto come indicato dall'IFRS 3.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettifiche per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del resoconto intermedio di gestione sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite su operazioni infragruppo non realizzati.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel resoconto intermedio di gestione dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono espresse al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti

sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono



successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività e passività e le passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è più ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo *IAS 36 Riduzione di valore delle attività*. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate

precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value*. Per le azioni quotate si assume come *fair value* il valore di mercato se attivo. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto salvo che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore, momenti in cui l'utile o la perdita complessivi rilevati precedentemente nel patrimonio netto viene rilevato a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.



Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di

sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico adottata in passato.



Il conto economico è redatto in forma scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di

rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.

- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per lo stato patrimoniale è adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

5. Area di consolidamento

L'area di consolidamento integrale non è variata. Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (in euro)	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	130.000	100,00%	100,00%
Cesbe S.r.l.	Verona	10.400	52,00%	52,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	55,00%	55,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	38,50%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

Denominazione sociale	Sede	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	31/03/2009	1.601	754	25,00%	400

6. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre

Il Gruppo CAD IT chiude il primo trimestre dell'esercizio 2009 con un valore della produzione in riduzione rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio, mantenendo margini di redditività ampiamente positivi. I risultati raggiunti confermano la capacità del Gruppo di conseguire positivi risultati puntando sulla produzione ed offerta di nuovi prodotti e servizi, acquisendo anche nuovi utenti e segmenti di mercato nonostante il non favorevole andamento dell'economia ed in particolare la crisi del sistema bancario in atto.

L'utile ante imposte e della quota di pertinenza di terzi del trimestre si attesta a 949 migliaia di euro rispetto a 2.318 migliaia di euro del medesimo trimestre dell'esercizio 2008.

Il valore della produzione del trimestre di euro 13.004 (trimestre anno precedente 14.796) è calato a causa della contrazione dei ricavi delle prestazioni e delle vendite dovuto allo sfavorevole contesto economico nazionale ed in particolare del settore bancario.

I ricavi delle vendite e prestazioni raggiungono 12.260 migliaia di euro (trimestre anno precedente 14.163). L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni per attività di investimento è pari a 651 migliaia di euro (trimestre anno precedente 601).

I costi per servizi di 2.427 migliaia di euro (pari al 18,7% del valore della produzione) sono diminuiti rispetto a 2.504 migliaia di euro (pari al 16,9% del valore della produzione) del primo trimestre 2008. La riduzione dei costi per servizi (-77 migliaia di euro) oltre che al calo dei costi per acquisti (-154 migliaia di euro) hanno consentito il mantenimento del Valore aggiunto al 78,1% (trimestre anno precedente 79,2%).

Il costo del lavoro del trimestre è pari a 8.017 migliaia di euro, in calo di 215 migliaia di euro (-2,6%) rispetto a 8.231 migliaia di euro del medesimo periodo del 2008. Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto. Il decremento del costo del lavoro è dovuto al calo del numero medio di dipendenti che nel corso del trimestre è stato di 605 occupati rispetto a 617 del medesimo trimestre 2008 (-1,9%).

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 1.529 migliaia di euro rispetto a 2.889 migliaia di euro relativi al primo trimestre 2008.

Le quote di ammortamento e accantonamento a carico del trimestre sono in linea con l'anno precedente ed ammontano a 828 migliaia di euro.

Il risultato operativo EBIT del trimestre risulta positivo per 701 migliaia di euro rispetto al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente di 2.051 migliaia di euro.

Positivo il risultato della gestione finanziaria netta che mostra proventi ed oneri finanziari rispettivamente di 74 e 14 migliaia di euro, rispetto a 124 ed 17 migliaia di euro del primo trimestre dello scorso esercizio, principalmente per effetto del calo dei tassi di interesse sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Il risultato ordinario è positivo per 761 migliaia di euro rispetto a 2.158 migliaia di euro del primo trimestre 2008.

Positivo nel corso del trimestre in esame anche l'andamento della voce rivalutazioni e svalutazioni, che genera una rivalutazione di 188 migliaia di euro, per il risultato positivo della partecipazione collegata Sicom S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto (161 migliaia di euro nel primo trimestre 2008).

Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi è positivo per 949 migliaia di euro (pari al 7,3% del valore della produzione), rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio pari a 2.318 migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito del periodo. Tra gli obiettivi del management resta costante l'attenzione al monitoraggio e contenimento dei costi.

Vengono in seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati dei corrispondenti periodi del precedente esercizio.

(in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° Trimestre		1° Trimestre	
	2009		2008	
Finance	11.560	94,29%	13.133	92,73%
Manufacturing	700	5,71%	1.030	7,27%
Totale generale ricavi vendite e prestazioni	12.260	100,0%	14.163	100,0%

7. Eventi significativi del periodo

Durante il trimestre sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Prosegue inoltre l'intensa attività progettuale con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.), tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare anche geograficamente il proprio business.

8. Posizione finanziaria netta e gestione finanziaria

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2009 è positiva per 13.964 migliaia di Euro in crescita rispetto a 13.140 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

In particolare, come dettagliato nel rendiconto finanziario, il flusso monetario generato dalle attività di esercizio nel corso del trimestre è stato di 1.497 migliaia di euro e quello generato dalle attività di finanziamento è stato di 7 migliaia di euro, parzialmente assorbiti dalle attività di investimento per 672 migliaia di euro, determinando nel complesso un flusso di cassa netto positivo di 818 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta consolidata	31/03/2009	31/12/2008	31/03/2008
Cassa, conti correnti bancari	12.667	11.565	15.021
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.451	2.434	2.873
Debiti verso banche a breve termine	(954)	(653)	(770)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	14.164	13.346	17.124
Finanziamenti a lungo termine	(200)	(206)	(261)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(200)	(206)	(261)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	13.964	13.140	16.863

Il risultato netto della gestione finanziaria nei primi tre mesi del 2009 è positivo per 60 migliaia di euro (precedente periodo di raffronto 107 migliaia). Il decremento dei proventi finanziari (-49 migliaia di euro) è principalmente dovuto al calo dei tassi di interesse.

(in migliaia di euro)

<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	<i>31/03/2009</i>	<i>31/03/2008</i>	<i>Variazione</i>
Proventi finanziari da attività disponibili per la vendita	-	(0)	0
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	74	122	(48)
Utile su cambi	-	1	(1)
Totale proventi finanziari	74	124	(49)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(10)	(14)	3
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(3)	(3)	0
Perdite su cambi	(1)	-	(1)
Totale oneri finanziari	(14)	(17)	3
Proventi (oneri) finanziari netti	60	107	(47)

9. Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato. In particolare continua lo sviluppo avviato nel 2007 relativo al progetto Nuovo Sportello Finanza con l'obiettivo di dotare l'affermata proceduta Area Finanza di interfaccia Web.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale).

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quale l'assicurativo (Area Finanza per assicurazioni) e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale (EM).

Il 6 maggio 2009 CAD IT ha inviato all'Agenzia delle Entrate richiesta, ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, relativa a costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti già avviati al 28 novembre 2008 e previsti per il 2009 per il riconoscimento dei crediti di imposta per 415 migliaia di euro per ciascun anno, ed a progetti avviati successivamente al 28 novembre 2008 per costi previsti nel 2009 per un credito d'imposta di 337 migliaia di euro.

L'utilizzo dei crediti d'imposta è subordinato alla conferma dell'Agenzia delle Entrate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio dello Stato, destinati alla copertura dei crediti stessi.

10. Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del primo trimestre dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 749 migliaia di euro, rispetto ad 805 migliaia di euro nel corso del medesimo periodo del 2008.

(in migliaia di euro)

<i>Riepilogo investimenti</i>	1° Trimestre	1° Trimestre	Esercizio
	2009	2008	2008
Beni immateriali	18	111	162
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	651	601	2.660
Immobili, Impianti e Macchinari	80	93	257
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	749	805	3.079

L'importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato l'investimento nello sviluppo di prodotti per i quali è prevista la necessità di utilizzo da parte dei propri clienti.

Gli investimenti per immobilizzazioni immateriali in corso riguardano principalmente lo sviluppo di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio, le voci "Immobilizzazioni immateriali" ed "immobili impianti e macchinari" hanno evidenziato la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

<i>Immobilizzazioni immateriali al 31/03/2009</i>	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessioni licenze</i>	<i>Immobilizz. in corso e acconti</i>	<i>Altre immob. immateriali</i>	<i>Totale</i>	<i>Avviamento</i>
Costo d'acquisto o produzione	12.377	3.377	8.008	35	23.798	8.309
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(4.803)	(3.169)		(35)	(8.008)	
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)	
Valore all'inizio dell'esercizio	7.574	208	8.008	0	15.789	8.309
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti/incrementi		18	651		669	
Giroconti						
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni						
Alienazioni						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(608)	(30)			(637)	
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni immateriali	6.966	196	8.659	0	15.821	8.309

(in migliaia di euro)

<i>Immobili, impianti e macchinari al 31/03/2009</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li/comm.</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.083	29	5.658	18.910
Rivalutazione <i>first time adoption</i>	8.439				8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(972)	(1.999)	(17)	(4.738)	(7.727)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)	(2)
Valore all'inizio dell'esercizio	16.606	2.085	11	918	19.620
Variazioni area di consolidamento					

Acquisti		7	0	72	80
Giroconti					
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				23	23
Alienazioni				(24)	(24)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(31)	(63)	(1)	(97)	(191)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale immobilizzazioni materiali	16.575	2.029	11	893	19.509

11. Personale

L'organico del Gruppo CAD IT, alla fine del trimestre risulta diminuito di 8 unità rispetto alla chiusura dell'esercizio 2008. Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla fine di ciascun trimestre:

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>In forza al 31/03/2009</i>	<i>In forza al 31/03/2008</i>	<i>In forza al 31/12/2008</i>
Dirigenti	17	18	17
Impiegati e quadri	582	599	589
Operai	1	1	1
Apprendisti	2	3	3
Totale	602	621	610

Il numero medio dei dipendenti nel trimestre è stato di 605 unità, in calo rispetto al medesimo trimestre di raffronto dell'anno 2008 (618 unità).

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media 1° trimestre 2009</i>	<i>Media 1° trimestre 2008</i>	<i>Media 2008</i>
Dirigenti	17	18	18
Impiegati e quadri	585	595	595
Operai	1	1	1
Apprendisti	2	3	3
Totale	605	617	617

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

12. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2009 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2009 sta proseguendo un periodo caratterizzato dalla recessione dell'economia nonostante gli interventi delle banche centrali e dei governi europei volti a supportare il sistema bancario, tutelare i risparmiatori e riportare fiducia sui mercati. In tale contesto il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano di perseguire i risultati economici positivi raggiunti nel passato anche nel corso dell'esercizio 2009. La crisi in atto potrebbe altresì offrire nuove opportunità al Gruppo di fornire, ad esempio, soluzioni di Application Management nell'ambito di ristrutturazioni o ridisegno delle attività degli istituti finanziari e applicazioni di Risk Management per il monitoraggio e la valutazione dei rischi.

Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono aspettative di rischi e/o incertezze rilevanti per i restanti mesi dell'esercizio in corso, oltre a quanto in precedenza descritto. L'andamento gestionale per la restante parte dell'esercizio potrebbe inoltre essere influenzato da una molteplicità di fattori quali ad esempio, il perdurare delle sfavorevoli condizioni macroeconomiche, altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale ed altri fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti ovvero tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale.

Il 29 aprile 2009 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2008 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,50 Euro per azione. Le date per lo stacco della cedola ed il pagamento del dividendo sono state rispettivamente l'11 ed il 14 maggio 2009. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 4.490 migliaia di euro.

L'Assemblea degli Azionisti, a seguito della scadenza dei termini, ha altresì provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati confermati: Giuseppe Dal Cortivo (Presidente e Amministratore Delegato), Giampietro Magnani (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Luigi Zanella (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Paolo Dal Cortivo (Amministratore Delegato), Lamberto Lambertini (Amministratore Indipendente), Maurizio Rizzoli (Amministratore non esecutivo), Francesco Rossi (Amministratore Indipendente). Nel Consiglio di Amministrazione è stato inoltre nominato amministratore non esecutivo Matthias Sohler, *Executive Director Financial for European Financial Market* di Xchanging, società partner del Gruppo azionista di CAD IT, leader internazionale nella fornitura di servizi di Business Process Outsourcing, nell'ottica di consolidare ulteriormente la collaborazione strategica tra i due Gruppi.

Al Collegio Sindacale risultano nominati: Riccardo Ferrari (Presidente; lista di minoranza), Renato Tengattini, Gian Paolo Ranocchi, e dai seguenti Sindaci Supplenti: Giannicola Cusumano (lista di minoranza), Luca Signorini.

Giuseppe Dal Cortivo
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA SECONDO, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

La sottoscritta Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Verona, 15 maggio 2009

Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari CAD IT S.p.A.

Via Torricelli , 44/a
37136 Verona
Tel. 045 8211111
Fax. 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it

